

## COMUNICATO STAMPA

Il Circolo PD di Arena-Metato Madonna dell'Acqua (San Giuliano Terme, PI) esprime la propria adesione allo sciopero generale convocato dalla FIOM per il 28 gennaio 2011. Le motivazioni di tale sciopero hanno rilevanza politica nazionale poiché contengono risvolti costituzionali e forti implicazioni sulle modalità di svolgimento delle future relazioni sindacali.

A Mirafiori non è stato firmato un semplice 'accordo sindacale', ma è stato stipulato un nuovo tipo di contratto, al di fuori dei contratti nazionali. Ai lavoratori si chiede un peggioramento delle loro condizioni di lavoro (modificare i turni, accorciare le pause, spostare all'uscita la pausa mensa) e forti limitazioni nella loro rappresentanza (il diritto individuale di sciopero viene messo in dubbio, vi è un regresso alle rappresentanze sindacali aziendali, nominate dal sindacato esterno all'azienda e non elette dai lavoratori dell'azienda stessa). In cambio non sono stati offerti né migliori salari, né certezze sul piano di sviluppo industriale o sulla partecipazione e rappresentanza dei lavoratori.

Questo nuovo tipo di contratto presenta problemi tali da porre dubbi sulla permanenza di una piena democrazia. Siamo preoccupati per il tipo di relazioni sindacali che permarranno dopo la crisi con l'introduzione di questo contratto. Siamo preoccupati per l'inevitabile diffusione di questo tipo di 'accordi' in tutte le aziende e su tutto il territorio nazionale.

Il lavoro è stato umiliato, spalancando la porta alla concorrenza al ribasso, con la scusa che ciò sia richiesto dal mercato globale, proponendo un modello di sfruttamento tipico di paesi in cui le lotte per i diritti e la democrazia sono solo all'inizio. In Europa, ad esempio in Germania, la strada scelta è profondamente diversa, opposta a quella imboccata a Pomigliano prima e a Mirafiori adesso.

Chiediamo con forza alla politica nazionale di intraprendere azioni concrete per la tutela dei lavoratori e per la certezza dei piani di investimento, e, soprattutto, di vigilare perché la democrazia non venga barattata come merce di scambio, costringendo a una scelta tra i diritti dei lavoratori e il diritto al lavoro.

*Circolo PD di Arena-Metato Madonna dell'Acqua (PI)*